



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 22.09.2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTIDUE** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **16,40**, nella consueta sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti e assenti, alla deliberazione in oggetto, i consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la seduta il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO**, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Scrutatori designati i Signori Consiglieri -----.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su Proposta della G.C. n.15 del 27/08/2014;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di Stabilità per l'anno 2014 – ed in particolare i seguenti commi dell'articolo unico:

- comma 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- commi 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- comma 651 secondo il quale il Comune, nella determinazione delle tariffe, tiene conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999;
- comma 652 il quale introduce indicazioni volte a semplificare la determinazione

PROT. n.		del	
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	-----		
Allegati	-----		

OGGETTO:

ADEGUAMENTO TARIFFE TARI 2014

.....

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **08.10.2014**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li

dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe;

- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;

- comma 682 il quale dispone che il comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro al punto n. 1 della lettera a), i criteri di determinazione delle tariffe;

- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità del piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;

Rilevato che:

- con preconsigliare n. 14 del 27.8.2014 la Giunta comunale ha proposto al Consiglio comunale di approvare il Regolamento della IUC-Componente TARI, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e dell'art. 1, comma 682 citato, della Legge di stabilità 2014;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa del servizio rifiuti, i singoli Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- la Società GEST S.r.l., in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ha trasmesso all'amministrazione comunale, la proposta di Piano Finanziario per l'anno 2014, individuando i costi del servizio per il corrente anno e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- il predetto Piano è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24/02/2014 e l'importo complessivo, da coprire mediante tariffa, ammontava ad € 40.792.072,19, oltre tributo provinciale (5%);

- in data 10/03/2014 il Consiglio Comunale, con delibera n. 16 del 10/03/2014, approvava le tariffe TARI;

- con la Legge n. 68 del 2014 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche, è stato previsto che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

- l'allegato 1 al D.P.R. 158/99 definisce i suddetti coefficienti come di seguito:

Ka – coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione, delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Kb – coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Kc – coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività;

Kd - coefficiente potenziale di produzione in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività;

Considerato che i coefficienti attuali, di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 10/03/2014 citata, in applicazione delle norme di legge e regolamentari devono essere necessariamente ricondotti, con riferimento ad alcune categorie, all'interno dell'intervallo previsto dalla legge sopra citata, e precisamente:

Per le utenze domestiche

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Ka	Kb
1	0,70	
5		2,60
6 o +	1,20	3,00

Per le utenze non domestiche

Cat.	Tipologia Attività	Kc	Kd
2	Cinematografi e teatri	0,80	7,00
6	Esposizioni, Autosaloni	1,15	9,00
12	Banche, Istituti di Credito	1,55	12,50
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	1,60	17,60

Ritenuto

- di dover procedere, in base a quanto previsto dal comma n. 651 della Legge di stabilità 2014, all'aggiornamento di tali coefficienti determinandone il valore entro i limiti imposti dallo stesso comma, con i correttivi consentiti dal comma n. 652 citato;

- al fine di contenere le potenziali criticità derivanti dall'adeguamento imposto dalle norme richiamate, sopra delineate, si è dovuto procedere a un riequilibrio complessivo dei coefficienti relativi alle diverse categorie di cui al D.P.R. n. 158/99, all'interno dei valori autorizzati, con l'obiettivo di minimizzare gli scostamenti rispetto alle tariffe già deliberate con atto del C.C. del 10/03/2014 n. 16 ed applicate per l'anno 2014;

- inoltre, l'importo complessivo del Piano è stato adeguato, in base agli accordi intercorsi tra Gest e Comune, volti a raggiungere una riduzione della spesa, in € 40.443.401,66, oltre tributo provinciale (5%);

- alla luce della novella normativa e delle riduzioni di spesa concordate con l'affidataria del servizio, si è reso doveroso rideterminare le tariffe della TARI per l'anno 2014;

- poi, l'art. 5 comma 3 del regolamento IUC, stralcio relativo alla TARI, prevede che *“per le utenze non domestiche viene annualmente concessa, a congruaglio, una riduzione progressiva fino al 20% della quota variabile del tributo, a favore del produttore di rifiuti che dimostri, con idonea documentazione, di avere autonomamente avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, rifiuti assimilati agli urbani. La percentuale di riduzione, stabilità in sede di*

approvazione delle tariffe, è accordata in misura proporzionale ai quantitativi così recuperati, purché sia superata la soglia del 50% della produzione totale dei rifiuti assimilati”;

- quindi, è necessario, altresì, procedere alla definizione della percentuale di riduzione della quota variabile da applicare in funzione dei quantitativi di rifiuti assimilabili effettivamente avviati al recupero;

- inoltre, l'art. 5 comma 4 del medesimo regolamento IUC-Componente TARI prevede “*Nella modulazione delle tariffe sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferite alle utenze domestiche, previste in sede di approvazione delle tariffe*”;

- è d'uopo, quindi, stabilire le riduzioni per le utenze domestiche che conferiscono i rifiuti in forma differenziata presso i centri di raccolta;

- da ultimo, l'art. 9 comma 2 del regolamento IUC-Componente TARI dispone, per il tributo giornaliero, che “La misura tariffaria applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale della TARI, relativa alla corrispondente categoria di attività non domestiche di cui alla tabella allegata al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, maggiorata di un importo percentuale, non superiore al 100 per cento, stabilito in sede di approvazione delle tariffe”;

- è necessario, anche in questo caso, stabilire la misura della maggiorazione;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione anno 2014, nelle misure previste nel documento predisposto dal gestore del servizio;

Visto il D.M. del 18/07/2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2014 è stato differito al 30/09/2014;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e visto il metodo utilizzato dal Comune di Perugia per la TIA;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Dato atto, del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti

Dato atto, altresì, del parere espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, dal Dirigente dell'U.O. Ambiente e Protezione Civile, Dott. Roberto Chiesa, e dalla Dirigente dell'U.O. Gestione Entrate, Dott.ssa Donatella Picchiotti;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dott. Mirco Rosi Bonci;

Udita la Relazione del Presidente, gli interventi e le dichiarazioni di voto;

..... omissis

Con voti 20 favorevoli (ROMIZI, VARASANO, CASTORI, LUCIANI, CENCI, FRONDUTI, PERARI, TRACCHEGIANI, SORCINI, NUMERINI, VIGNAROLI, ROMIZI G., SCARPONI, FELICIONI, DE VINCENZI, PASTORELLI, PITTOLA, MIGNINI, NUCCIARELLI, LEONARDI), 10 contrari (GIAFFREDA, MICCIONI, MIRABASSI, VEZZOSI, BORGHESI, BORI, BISTOCCHI, MENCARONI, ROSETTI, PIETRELLI) espressi dai n.30 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2014 come segue:

A) Utenze domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2014 CON Ka e Kb ADEGUATI

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Ka	Kb	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
1	0,86	0,58	1,81	28,44
2	0,94	2,34	1,98	114,74
3	1,02	2,60	2,14	127,49
4	1,10	2,86	2,31	140,23
5	1,17	3,20	2,46	156,91
6 o più	1,23	3,52	2,59	172,60

B) UtENZE non domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2014 CON Kc - Kd ADEGUATI

Cat.	DESCRIZIONE	Kc	Kd	TARIFFE 2014 ADEGUATE		
		APPLICATI	fissa	variabile	totale	
1	Musei, Biblioteche, associazioni	0,74	6,45	4,67	1,50	6,17
2	Cinematografi e teatri	0,69	6,38	4,35	1,49	5,84
3	Autorimesse e Magazzini	0,42	3,92	2,65	0,91	3,56
4	Campeggi, Distributori Carb.	0,39	4,02	2,46	0,94	3,40
5	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,67	6,18	4,23	1,44	5,67
6	Esposizioni, Autosaloni	0,84	7,68	5,30	1,79	7,09
7	Alberghi con Ristorante	0,98	9,55	6,18	2,23	8,41
8	Alberghi senza Ristorante	0,96	9,18	6,06	2,14	8,20
9	Case di Cura e Riposo, Caserme	1,68	14,84	10,60	3,46	14,06
10	Ospedali	1,67	15,37	10,53	3,58	14,12
11	Uffici, Studi Professionali	1,32	12,25	8,33	2,86	11,18
12	Banche, Istituti di Credito	1,29	11,84	8,14	2,76	10,90
13	Negozi Abb., Calzature	1,20	11,03	7,57	2,57	10,14
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio	1,23	11,28	7,76	2,63	10,39
15	Negozi particolari, Filatelia	1,20	11,03	7,57	2,57	10,14
16	Banchi di mercato, Beni Durevoli	1,59	14,63	10,03	3,41	13,44
17	Attività Artigianali Tipo Botteghe	0,64	7,79	4,04	1,82	5,85
18	Attività Artigianali Tipo Botteghe	0,64	5,96	4,04	1,39	5,43
19	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,67	6,09	4,23	1,42	5,65
20	Attività Industriali con Capannoni	0,54	4,92	3,41	1,15	4,55
21	Attività Artigianali di Produz.	0,54	4,92	3,41	1,15	4,55
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie	1,69	18,78	10,66	4,38	15,04

23	Mense, Birrerie, Amburgherie	1,69	18,78	10,66	4,38	15,04
24	Bar, Caffè, Pasticceria	1,56	16,97	9,84	3,96	13,80
25	Supermercato, Pane e Pasta	1,46	13,46	9,21	3,14	12,35
26	Plurilicenze, Alimentari	1,46	13,46	9,21	3,14	12,35
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	2,12	19,45	13,37	4,54	17,91
28	Ipermercati di generi misti	1,62	17,10	10,22	3,99	14,21
29	Banchi di mercato di generi alimentari	2,50	25,00	15,77	5,83	21,60
30	Discoteche, Night Club	0,86	6,85	5,42	1,60	7,02

- al fine dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 5, rubricato "Riduzioni e agevolazioni", comma 3 del regolamento IUC, nella seguente tabella vengono stabilite le percentuali di riduzione, determinate in maniera proporzionale, rispetto alle percentuali di rifiuti effettivamente recuperate come determinate dalla formula seguente:

P.T.R: = peso totale rifiuti assimilabili avviati a recupero nell'anno

Kd= coefficienti potenziale di produzione rifiuti/anno

Mq= superficie soggetta a TARI

$(P.R.T./Kd \times Mq) \times 100 = \% \text{ di riduzione}$

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
DAL 90% AL 100%	20%
DAL 80% AL 89,9%	16%
DAL 70% AL 79,9%	12%
DAL 60% AL 69,9%	8%
DAL 50,1% AL 59,9%	4%

- Di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 9 comma 2, "tributo giornaliero", è determinato nella misura del 20 per cento con un minimo di 10 euro;

- al fine delle riduzioni di cui all'art. 5 comma 4 del regolamento IUC, che prevede "Nella modulazione delle tariffe sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferite alle utenze domestiche, previste in sede di approvazione delle tariffe", di stabilire che le utenze domestiche che conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri di raccolta hanno diritto ad una riduzione della quota variabile del tributo calcolata sulla base delle quantità ponderate di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell'anno solare.

L'ammontare della riduzione spettante viene calcolato con un massimale di € 35,00 sulla base del criterio indicato della tabella di seguito indicata:

STRUTTURA DELLA RIDUZIONE

Quantità ponderata (Kg)	Incentivo (Euro)
Da 0 a 99,99	0
Da 100 a 500	0,07 al Kg
Oltre 500	35,00

La quantità ponderata delle frazioni di rifiuto viene calcolata come sommatoria delle quantità delle singole frazioni conferite in modo differenziato presso le isole ecologiche ponderate con i seguenti coefficienti qualitativi:

COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE QUALITATIVA

Frazioni di rifiuto Coefficiente

RIFIUTI	Coefficienti
ACIDI	0,5
CARTA	1,0
CARTONE	1,0
FARMACI	0,0
IMB. CONTENENTI MAT. PERICOLISI	0,0
INERTI	0,0
INGOMBRANTI MULTIMATERIALE	0,0
LEGNO	0,5
METALLO	0,5
MULTIMATERIALE	1,0
OLII E GRASSI	2,0
PILE E BATTERIE	1,0
PLASTICA DURA	1,5
RAEE	
	R1 - R2
	R3
	R4
	R5
SOLVENTI CONTENUTI T/F	1,0
VERDE	0,0
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	1,0
VETRO	1,0

La predetta riduzione viene accordata in diminuzione del tributo dovuto per l'anno successivo, fatta salva l'ipotesi di incapienza dello stesso o di cessazione dell'obbligo tariffario in cui si procede mediante rimborso.

Il soggetto gestore del servizio è tenuto, al fine del calcolo della sopra indicata riduzione, a comunicare al Comune i dati relativi ai quantitativi conferiti da ogni singolo utente domestico secondo modalità da concordare, entro la fine del mese di febbraio dell'anno solare successivo.

La riduzione non può comunque superare complessivamente l'ammontare della tassa dovuta per l'anno di riferimento.

Non possono usufruire dell'incentivo i soggetti di cui all'articolo 5 comma 6 lett. a) del regolamento comunale.

Hanno diritto all'incentivo economico gli intestatari della tassa rifiuti (TARI) nella categoria "utenza domestica" in possesso della tessera magnetica "AMICARD", per i soggetti non ancora iscritti a ruolo, coloro che hanno presentato richiesta di prima iscrizione.

- di dare atto che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27.12.2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia – Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- di trasmettere copia della presente deliberazione a GEST S.r.l. per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare sul sito Internet dell'Ente le Tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 e di dare mandato agli uffici competenti di attivarsi per la massima diffusione delle informazioni nei confronti dei contribuenti interessati;
- esce dall'aula il Consigliere Perari; i presenti sono n. 29;
- indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente, con voti 19 favorevoli (ROMIZI, VARASANO, CASTORI, LUCIANI, CENCI, FRONDUTI, TRACCHEGIANI, SORCINI, NUMERINI, VIGNAROLI, ROMIZI G., SCARPONI, FELICIONI, DE VINCENZI, PASTORELLI, PITTOLA, MIGNINI, NUCCIARELLI, LEONARDI), 3 contrari (BISTOCCHI, BORI, MENCARONI) e 7 astenuti (PIETRELLI, VEZZOSI, BORGHESI, MICCIONI, MIRABASSI, ROSETTI, GIAFFREDA) espressi con sistema elettronico dai 22 consiglieri presenti e votanti; dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.